

INDICE

Indice	V
Prefazione	XI
Introduzione	1

PRIMA PARTE: LO SVILUPPO DELLA FILOSOFIA IN ITALIA E DELLA RIFLESSIONE HEIDEGGERIANA NELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO

CAPITOLO PRIMO: LA FILOSOFIA IN ITALIA NELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO	7
1.1 L'eredità dell'Ottocento.	7
1.1.1 Fra tradizione e innovazione	7
1.1.2 L'hegelismo	8
1.1.3 Il positivismo	10
1.1.4 Il "marxismo" in A. Labriola	12
1.2 Gli inizi del Novecento	13
1.2.1 La crisi del positivismo	13
1.2.2 Le riviste.	15
1.2.3 La rinascita dell'idealismo in Benedetto Croce.	17
1.2.4 L'attualismo gentiliano.	21
1.2.5 Influenze e problemi dell'idealismo.	27
1.2.6 Altre scuole e visioni filosofiche.	30
1.3 Sviluppi e nuove tendenze del pensiero	34
1.3.1 La diaspora idealistica.	35
1.3.2 Banfi e la sua scuola.	38
1.3.3 La problematica "esistenzialista".	39
1.3.4 Altre problematiche filosofiche.	46

CAPITOLO SECONDO: IL CAMMINO DEL MEDITARE HEIDEGGERIANO NELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO

Premessa	52
Cenni sulla vita	53
Primi studi e ricerche fino a <i>Essere e tempo</i>	54
2.1 L'"ontologia fondamentale" di <i>Essere e tempo</i> .	56
2.1.1 Sul senso dell'essere.	57
2.1.2 Prima sezione.	58
2.1.3 Seconda sezione.	63
2.1.4 Tempo ed essere: rapporto indicibile.	66
2.2 Verso il superamento della "metafisica".	66
2.2.1 La metafisica e il problema del nulla.	67
2.2.2 Verità e libertà.	73
2.2.3 La metafisica non accoglie il problema del nulla e dunque non pensa la verità dell'essere.	75
2.2.4 Verso un superamento della metafisica.	79
2.3 Ricerca sulla "località" dell'essere	87

2.3.1 L'Evento e l'epoca del nihilismo	87
2.3.2 L'ultimo abbandono dell'essere	96
2.3.3 Il soggiornare salvaguardante	97
Considerazioni finali	102

SECONDA PARTE: "ESSERE E TEMPO" NELLA PROBLEMATICAFILOSOFICA ITALIANA

Premessa alla seconda parte	107
---------------------------------------	-----

CAPITOLO TERZO: DASEIN E ATTO ("ESSERE E TEMPO" NELLO SPAZIO DELLA PROBLEMATICATACTUALISTA) 109

3.1 Kant in Heidegger e Gentile	109
3.1.1 Heidegger e Kant.	110
3.1.2 Gentile e Kant.	116
3.2 Atto gentiliano e <i>Dasein</i> heideggeriano.	123
3.2.1 La dissoluzione del "soggetto moderno".	123
3.2.2 Logica e analitica esistenziale.	132
3.2.3 Mondo, morte, temporalità.	146
3.3 Atto e <i>Dasein</i> nel primo ingresso di <i>Essere e tempo</i> in Italia. . .	153
3.3.1 I primi contatti intorno agli anni Trenta.	154
3.3.2 Sviluppi in E. Grassi e A. Carlini.	170
Considerazioni finali	176

CAPITOLO QUARTO: DASEIN ED ESISTENZA ("ESSERE E TEMPO" NELLO SPAZIO DELLE FILOSOFIE DELL'ESISTENZA). 178

4.1 Intorno alle "filosofie dell'esistenza"	178
4.1.1 Il sorgere del problema.	179
4.1.2 Idealismo e problematica esistenziale.	181
4.1.3 Filosofia della crisi.	184
4.1.4 L'esistenza come problema.	186
4.1.5 Il problema dell'essere.	187
4.2 Il problema dell'"esistenza" in <i>Essere e tempo</i> secondo alcuni pensatori italiani	189
4.2.1 Un'opera poliedrica.	189
4.2.2 Il nucleo originante dell'opera.	190
4.2.3 Finitudine e negatività.	196
4.2.4 Esistenza inautentica ed esistenza autentica.	198
4.2.5 La temporalità.	201
4.2.6 Sguardo d'insieme	204
4.3 La <i>Struttura dell'esistenza</i> (1939) di Nicola Abbagnano e il <i>Dasein</i> heideggeriano	204
4.3.1 Ritorno al problema dell'essere.	205
4.3.2 Analisi strutturale ed analitica esistenziale.	211
4.3.3 La "possibilità"	216
4.3.3.1 Il "poter-essere" in "Essere e tempo"	217
4.3.3.2 La possibilità in N. Abbagnano	223
4.3.4 Tempo, storia, norma: un confronto.	229

CAPITOLO QUINTO: DASEIN E CONTINGENZA (“ESSERE E TEMPO” NELLO SPAZIO DELLE “METAFISICHE” DI ISPIRAZIONE CRISTIANA)	240
5.1 Considerazioni preliminari	240
5.1.1 La “ricostruzione” della metafisica	240
5.1.2 Primi riferimenti ad Heidegger nell’ambito della neoscolastica	243
5.2 Una lettura di “Essere e tempo” nel solco delle “metafisiche dello spirito”: “L’esistenzialismo di M. Heidegger” (1944) di L. Stefanini	249
5.2.1 Introduzione al pensiero di Luigi Stefanini	250
5.2.2 Inquadramento storico della filosofia heideggeriana	253
5.2.3 Comprensione dell’essere fra ontologia e antropologia	254
5.2.4 L’essere-nel-mondo	256
5.2.5 I sentimenti rivelatori e la rivelazione della cura	256
5.2.6 Essere-per-la-morte e colpa	258
5.2.7 Dissenso e consenso con Heidegger	260
5.3 Una lettura di “Essere e tempo” nel solco della metafisica dell’essere neoscolastica: l’“Heidegger” (1945) di S. Vanni Rovighi	261
5.3.1 Introduzione al pensiero di S. Vanni Rovighi	261
5.3.2 Essere e tempo e la filosofia husserliana	262
5.3.3 Il punto di partenza della “metafisica”	267
5.3.4 Essere-nel-mondo ed essere	270
5.3.5 Dal capire alla possibilità	272
5.3.6 Ritorno al problema dell’essere	277
5.3.7 Heidegger e il cristianesimo	279
Considerazioni finali	284
CONCLUSIONE	
1. SGUARDO AL CAMMINO PERCORSO	295
2. I CAPISALDI DELL’INTERPRETAZIONE DI “ESSERE E TEMPO” NEL CONTESTO FILOSOFICO ITALIANO	297
a) <i>Essere e tempo</i> e il più vasto contesto filosofico	297
b) L’intrascendibile orizzonte della problematica realismo-idealismo	299
c) La nuova concezione della comprensione	301
d) La questione dell’essere e l’analisi dell’esistenza	302
e) La possibilità chiave ermeneutica ed ontologica	304
3. SVILUPPI NELLA FILOSOFIA ITALIANA IN RAPPORTO A “SEIN UND ZEIT”	307
BIBLIOGRAFIA	313
INDICE DEI NOMI	327